



RESPIRA

Rete di Soggetti Per Il Rispetto dell'Ambiente

c/o Itis Berenini, Via Alfieri 4, 43036 Fidenza (PR) – tel. 0524526101 – fax: 0524527248 – e-mail: info@retescuole.it – sito web: <http://www.retescuole.it>

PROTOCOLLO DI INTESA

Vista:

- ❑ la C.M. 17 aprile 1996, n. 149, con la quale vengono dati orientamenti e indicazioni in ordine alle tematiche relative all'educazione ambientale e delineate strategie ed azioni da attivare nei vari ordini e gradi di istruzione;
- ❑ la Carta dei principi elaborata dal Comitato tecnico interministeriale per l'educazione ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole (Fiuggi, 24 aprile 1997)
- ❑ Visto l'accordo di programma tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero dell'Ambiente del 6 febbraio 1996;

Premesso che:

- Il D.P.R. 275 dell'8/03/1999 ed in particolare all'art.7 consente accordi tra le istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L. 241/90;
- Le istituzioni scolastiche sottoelencate intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali;
- I piani dell'offerta formativa adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di accordi di rete;
- La lettera circolare n. 194 – 04/08/1999 individua, tra le altre, come priorità del sistema scolastico lo sviluppo graduale di capacità di organizzazione ai fini del potenziamento delle azioni di orientamento in vista della prosecuzione degli studi, dell'innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico
- la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, nonché l'educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale e finalizzati allo sviluppo sostenibile, costituiscono compiti primari della Scuola e dell'Amministrazione scolastica, in quanto requisiti essenziali per la formazione.
- nell'ambito dei percorsi formativi concernenti il rispetto dell'ambiente, la Rete di scuole RESPIRA attraverso un proprio documento di istituzione nel 2003 con la firma di _scuole del territorio parmense si formalizza come rete di scuole
- la stessa riconosce nella scuola laboratorio di cultura, idee ed azioni in grado di formare ad un futuro possibile attraverso un nuovo modello formativo di nuove istanze culturali e scientifiche da sviluppare all'interno della scuola, ma anche all'esterno verso cittadini, associazioni e enti locali
- l'esperienza maturata della rete Respira attraverso le diverse edizioni del "Laboratorio Culturale: Pensare un futuro possibile" e della "Fiera EnergiAmbiente" hanno evidenziato l'opportunità di creare tra le scuole e le diverse realtà territoriali che operano nel campo dell'educazione alla sostenibilità (Associazioni, Enti locali, Fondazioni, Centri di educazione ambientale, laboratori territoriali) un protocollo d'intesa volto a rafforzare e potenziare le opportunità di un lavoro in rete tra i firmatari, nel massimo rispetto delle autonomie dei singoli.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Articolo 2. Il presente accordo istituisce una rete fra soggetti (rete **RESPIRA**) che liberamente aderiscono e che condividono percorsi di Educazione allo **Sviluppo sostenibile**.

Articolo 3. Il presente accordo regola i rapporti di collaborazione e le specifiche competenze delle parti firmatarie nell'ambito della realizzazione di progetti e percorsi di Educazione Ambientale

Articolo 4 obiettivi identificati dalla rete RESPIRA sono:

- promuovere iniziative di sensibilizzazione, educazione e formazione rivolte a studenti e insegnanti e ai cittadini sulla sostenibilità ambientale, sulla qualità dello sviluppo, sulla cittadinanza attiva e sul rapporto tra scuola e territorio
- avviare percorsi di formazione, aggiornamento e occasioni di incontro per gli insegnanti sugli stessi temi;
- sviluppare attività di ricerca, sperimentazione e formazione come sostegno all'autonomia scolastica in merito alla progettazione partecipata dell'offerta formativa nel rapporto tra scuola e territorio;
- elaborare materiali e percorsi di innovazioni curricolare e interdisciplinare
- Riflettere sulle connessioni tra economia, società, ambiente e formazione;
- Motivare studenti e docenti e cittadinanza tutta
- Affermare le nuove istanze culturali e scientifiche che devono portare ad un nuovo modello formativo in cui la scuola assuma il suo vero ruolo di laboratorio di cultura, idee ed azioni in grado di formare ad un futuro possibile
- Produrre idee, scambi, relazioni su tali tematiche

Articolo 5. I firmatari del protocollo si impegnano a:

-
- facilitare le occasioni e le iniziative da realizzare nell'ambito dell'intesa;
- sensibilizzare le istituzioni scolastiche perché, nella propria autonomia e in coerenza con il Piano dell'offerta formativa, sostengano, anche con proprie risorse, le finalità di cui alla presente intesa e a inserire nel POF l'educazione allo Sviluppo Sostenibile
- diffondere e promuovere le iniziative nate dall'intesa attraverso i propri canali;
- condividere nei limiti del rispetto delle proprie autonomie, la produzione di materiali e la realizzazione di iniziative;
- condividere i risultati di proprie attività di ricerca e formazione

Articolo 6. Viene costituito un Comitato di Coordinamento per il raggiungimento delle finalità previste.

Ogni soggetto aderente alla rete può essere rappresentato all'interno dell'Organo di Coordinamento da uno o più membri. Tale Comitato avrà compiti di consulenza, progettazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative intraprese al fine di garantire il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dal presente protocollo d'intesa

Il Comitato può costituire dei gruppi di lavoro allo scopo di seguire specifici progetti. Tali gruppi di lavoro potranno essere integrati di volta in volta a seconda delle esigenze con esperti esterni.

Articolo 7. La rete è propositiva e porta il contributo dei soggetti che aderiscono.

Articolo 8. Per ogni progetto la rete individua un soggetto capofila a cui si attribuisce il compito di coordinamento e la gestione di eventuali fondi previsti per la sua realizzazione e messi a disposizione da Enti patrocinatori e/o finanziamenti finalizzati.

Articolo 9. Ogni soggetto aderente alla rete può assumere il ruolo di capofila.

Articolo 10. Ogni soggetto può aderire ad uno o più progetti avviati all'interno della rete o condividere una parte del percorso in coerenza con il Piano dell'offerta Formativa.

Articolo 11. L'adesione alla rete non è subordinata in alcun modo alla partecipazione ai progetti. La rete propone la partecipazione alle sue attività anche a realtà che non aderiscono alla convenzione nel rispetto dei limiti organizzativi

Articolo 12. Gli Istituti Scolastici provvedono all'assicurazione degli alunni e dei docenti impegnati nelle attività per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Articolo 13. Le attività potranno essere svolte sia autonomamente dalle singole scuole sia anche in cooperazione fra gruppi classe di Istituti diversi in modo da favorire la massima condivisione delle competenze.

Articolo 14. L'adesione alla rete si intende tacitamente rinnovata di anno in anno con libertà di disdetta in qualsiasi momento da parte dei singoli Istituti

Articolo 15. La rete gestisce un proprio sito web con indirizzo <http://www.retescuole.it> con lo scopo di favorire la circolazione delle informazioni, far conoscere l'attività e permettere la pubblicazioni dei lavori realizzati dalle classi.

Articolo 16. Il recapito della Rete viene fissato, ai soli fini organizzativi, presso l'ITIS Berenini di Fidenza che si occuperà anche di raccogliere copia di questa convenzione sottoscritta dai singoli Dirigenti e di gestire il sito web.

Letto, confermato e sottoscritto.

Scuola / Ente /Associazione	indirizzo	firma

Fidenza,.....